

**BOSCO**  
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

Facebook YouTube Instagram

02 39.84.61.39  
Peschiera Borromeo (MI)  
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

*Buona Estate!*

CI RVEDIAMO  
A SETTEMBRE!!

DISTRIBUZIONE GRATUITA

n° 7 - Anno VIII - luglio 2020

**L'IMPRONTA**

impronta.redazione@gmail.com

Periodico di Mediglia e Peschiera Borromeo

**BOSCO**  
IMMOBILIARE

Ti puoi fidare

Facebook YouTube Instagram

02 39.84.61.39  
Peschiera Borromeo (MI)  
Via Moro 3

www.boscoimmobiliare.com

## L'IMPRONTA in campo per PESCHIERA

Che L'Impronta sia un giornale di commenti, riflessioni, critica e satira, credo sia noto a tutti, ma siccome L'Impronta si propone ora anche di ascoltare i suggerimenti dei cittadini ed aiutare questa città affinché possa essere amministrata al meglio, da persone preparate, disponibili e disposte al confronto, insomma se L'Impronta si presenta agli elettori è giusto che, come si fa tra persone per bene, si presenti. Nel nostro caso presentarsi vuol dire spiegare come la pensiamo.

Vediamo il Comune come elemento regolatore, non destinato ad intervenire sempre e comunque. Ma di promuovere lo sviluppo, attuare politiche solidaristiche e di equilibrio, ma muovendo dai diritti della persona, dal diritto alla vita al diritto all'integrità morale, intellettuale e fisica. Il diritto di vedere riconosciuti i propri meriti e le proprie capacità indipendentemente dalle risorse economiche. La dignità dell'uomo, la libertà e l'uguaglianza devono stare accanto alla democrazia e al Diritto. Persona,



famiglia e identità sono capisaldi da cui partire per una politica di accettazione di culture, stili di vita, pensieri diversi. L'Impronta sente quindi il dovere di confrontarsi quotidianamente con i percorsi di modernizzazione, aprirsi al dialogo ed al confronto con tutti associazioni, imprenditori, commercianti, cittadini senza paure perché forti della nostra esperienza personale, della nostra storia, della nostra passione e deter-

minazione. Manca circa un anno alle prossime elezioni amministrative, siamo quindi partiti con largo anticipo con uno scopo preciso, mese dopo mese potremo dare indicazioni su come verrà impostato il programma materia per materia, non ci saranno sorprese, non si verificherà ad esempio che se il programma dovesse dire NO alla casa di riposo poi ci si ripensi durante il cammino. Questo perché alle spalle non abbia-

mo valori annebbiati e resi indistinti dalla paura di sbagliare, il programma sarà dettato dalle esigenze di salvaguardia del cittadino, come persona cui garantire i diritti fondamentali: al lavoro, alla casa, alla salute, alla sicurezza, nel rispetto delle regole, delle dignità, della libertà individuale. Ovviamente ogni numero dell'impronta oltre che illustrare una parte di quello che sarà poi il programma, anticiperà alcune proposte, chiare, realizzabili e comprensibili. In questo modo ogni cittadino non sarà costretto a cercare di capire in un solo mese di campagna elettorale cosa pensano i vari candidati, ma mese dopo mese avrà il quadro generale di un programma sul quale, volendo, potrà intervenire, sempre tramite il giornale, apportando modifiche e proposte che saranno valutate ed a cui sarà data risposta e spiegazione. Nello stesso tempo tutti potranno cominciare a conoscere i nostri candidati, a partire dal candidato sindaco e poi gli altri conoscendo professionalità, passioni, età, studi e scoprire che sono amici, il vicino di casa, il medico o il farmacista, insomma come L'Impronta è il giornale della città così la lista L'Impronta sarà la lista della città con gente della città di Peschiera Borromeo.

Con gli alberi  
**SI DISTRUGGE**  
anche  
la *vita*

La questione pioppi è ormai di dominio pubblico, riceviamo però tramite Facebook il pensiero di una lettrice, Flavia Rossi, che dà una dimensione nuova al problema, cogliendo l'aspetto con una sensibilità ed una preoccupazione diversa, la ospitiamo con interesse ed un filo di apprensione.

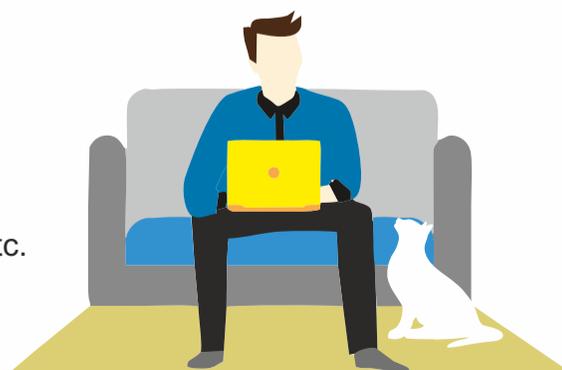
“Sto pensando che la fretta di emettere un'ordinanza per chiudere la via Galvani, emessa oggi 30 giugno 2020, mentre è in corso una raccolta di firme per rimandare l'inizio dei lavori ed aprire un tavolo di confronto è la chiara dimostrazione del rifiuto di questa Giunta di confrontarsi con i cittadini. Sto pensando che la frase contenuta nell'ordinanza sull'urgenza dei lavori non lascia sperare in una chiusura solo cautelativa consentendo però l'abbattimento fine agosto. Sto pensando CHE SARANNO UCCISI MIGLIAIA DI NIDIACEI APPENA NATI E DISTRUTTE UOVA IN COVA. MA CON CHE CORAGGIO?!?!”

Pensate quanti nidi su ogni albero, quanti pulcini e uova, e moltiplicate per 240, arriviamo forse a decine di migliaia. Esiste la legge 157/1992 che prevede pesanti sanzioni per la distruzione di uova e nidiacei. Esiste la Direttiva Europea 2009/147/CE che vieta l'abbattimento di alberi durante il periodo di nidificazione. Siamo sicuri che le autorizzazioni ottenute abbiano valenza di bypassare legge e ordinanza? Se è così urgente da non poter aspettare altri due mesi, perché allora non muoversi prima che venissero fatti i nidi e aspettare all'ultimo?”

### L'IMPRONTA DALLA PARTE DEI LETTORI, CON PIÙ RUBRICHE E PIÙ ATTENZIONE.

Infatti dal mese di settembre alle già sperimentate rubriche "Psicologicamente parlando" "L'avvocato risponde" e la pagina della salute, si aggiungerà "Il bancario in salotto",

un direttore di agenzia di una nota banca risponderà ad ogni vostro quesito su bonifici, interessi, valute, spese, etc. etc. in modo semplice ed amichevole, potrete ovviamente scriverci anche chiedendo di non pubblicare il vostro nome, cosa che faremo con assoluta discrezione.



# PAESE CHE VAI, BILANCIO CHE TROVI ...

## soprattutto se arriva il "social media e communication manager"

Scorrendo le pagine di Face Book abbiamo scoperto la notizia che riproduciamo qui a fianco e abbiamo iniziato a navigare sul sito del Comune per saperne di più, partendo dagli atti (Delibera di Giunta e Determinazione) citati nel post. Come accade per le ciliegie "una tira l'altra" e abbiamo scoperto numerosi provvedimenti dei quali la Delibera 134 del 26/05/2020 "SOCIAL MEDIA E COMMUNICATION MANAGER" e la Determinazione 515 del 02/07/2020 "APPLICAZIONE VARIANTE EX ART. 106 DLGS. 50/106 (nota 1) - CONTRATTO IN ESSERE CON SOCIETA' REFE SRL - CIG Z4328AC5BD" sono l'ultimo atto. Cerchiamo di spiegare, con parole semplici, cosa è successo.

### La genesi

Con la Delibera 134 (tutti gli atti che citeremo sono atti pubblici e si possono consultare sul sito del Comune) dopo un lungo prologo sull'importanza dell'informazione e della comunicazione a favore dei cittadini, dopo aver spiegato che "la comunicazione pubblica on-line richiede uno specifico linguaggio" "al fine di garantire il massimo livello di trasparenza", dopo aver tirato in ballo il Covid 19 (poteva mancare?) come complice di "una comunicazione on line sempre più spinta" e dopo aver "preso atto che nell'organico dell'Ente non sono presenti competenze specifiche in questo ambito", la Giunta ritiene



necessario "organizzare e gestire la comunicazione dell'Ente in modo efficace" dando mandato al Servizio Comunicazione di "acquisire le competenze di cui trattasi, correlandole strettamente con tutte le attività di rendicontazione sociale di cui alla deliberazione GC 55/2019".

### La delibera di Giunta n. 55 del 2019?

Siamo andati subito a cercare questa delibera per capire quale fosse la "correlazione". Questa delibera, che risale al 15 marzo 2019, intende adottare, di fatto, il BILANCIO SOCIALE come strumento "di rendicontazione dell'Ente, al fine della trasparenza dell'azione della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini e degli utenti", rendicontando l'operato dell'Amministrazione dal 2016 al 2021, cioè nel periodo di mandato della Giunta Molinari.

Siamo andati immediata-

mente a informarci su cosa sia il bilancio sociale, che non è un obbligo di legge per i Comuni, ma che è perfettamente illustrato dal Comune di Ferrara e che potete leggere nel BOX 1.

### Ma, il bilancio sociale del Comune di Peschiera esiste?

Ve lo facciamo breve. Tutto è fatto con ordine: si indice una gara e il 23 luglio 2019 si aggiudica tutto il progetto alla società Refe SRL, Piazza Luigi di Savoia, 22 - 20124 - MILANO che sull'importo di € 39.900,00 (Iva esclusa) pratica uno sconto di ... 400 euro (nel triennio 2019/2021 il costo complessivo, compresa l'Iva, ammonta a € 48.190,00).

Il progetto prevede, fra l'altro:

- l'avvio del processo di Rendicontazione sociale
- La fornitura di un portale internet (Bilancio sociale on line), collegato al sito istitu-

zionale del Comune di Peschiera Borromeo.

- La fornitura di una versione divulgativa in formato digitale del Bilancio Sociale di metà mandato anno 2019, pronta per l'eventuale stampa. Immediatamente torniamo sul sito del Comune (avranno ben pubblicato qualcosa) alla ricerca del portale collegato "Bilancio sociale on line" ... niente.

Facciamo una ricerca con la parola Bilancio sociale, e troviamo nell'ordine:

- 15 maggio 2019 la manifestazione di interesse ossia l'invito, rivolto alle imprese, a partecipare alla gara vera e propria
- 12 luglio 2018 l'esito della votazione del bilancio partecipativo 2018
- 27 settembre 2019 l'istruzione per il voto on-line al bilancio partecipativo
- 23 giugno 2020 gli aiuti per le famiglie a seguito Covid 19
- 7 luglio 2020 l'elenco dei bandi scaduti dal 01/10/2018

Ma di questo benedetto bilancio sociale nemmeno l'ombra. Forse abbiamo sbagliato la parola chiave, allora proviamo con "bilancio partecipativo" e qui troviamo di tutto e di più: I progetti presentati da associazioni e cittadini, l'esito delle votazioni, l'archivio del bilancio partecipativo (lo strumento che consente ai cittadini di proporre delle idee per migliorare la città) ma, bilancio sociale ... ancora niente.

### Il ritorno del social media e communication manager

La società incaricata del bilancio sociale torna, con la Delibera 134 e con la Determinazione 515 che ne dà attuazione, a occuparsi di social media a Peschiera Borromeo. Lo fa grazie all' Art. 106 del codice degli appalti che consente alla stazione appaltante "qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario". Tutto ciò al confortante costo di € 14.457,00 (Iva compresa). Beh, se lo consente la legge ...



MUNICIPIO PESCHIERA BORROMEO

### Adesso, però, è il momento di qualche domanda ...

1. Saremo felici di essere smentiti ma non ci sembra che questi esperti della comunicazione on line abbiano prodotto granché, curiosate in internet e guardate cosa hanno fatto numerosissimi enti locali, era proprio necessario estendere quell'incarico, a favore dello stesso soggetto?
2. Con quello che si è speso e si spenderà (circa 63.000 euro), quanto personale si sarebbe potuto formare, quanti giovani, associazioni e tecnici si sarebbero potuti coinvolgere?
3. La nostra è una nazione "vecchia" e nonostante l'accelerazione informatica del lockdown, quanti anziani troverebbero più semplice e familiare leggere "Peschiera Informa"? Peccato, l'ultimo numero è del novembre 2019, ancora colpa del Covid 19?
4. Dagli ultimi accadimenti in Città non si direbbe che la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini siano il chiodo fisso della Giunta Molinari; che senso ha, allora, questo sprint finale a poco meno di un anno dalla fine del mandato? Recuperare il tempo perduto o apparecchiarsi un'efficace "tavolo elettorale"?

La redazione

(nota 1) Dato che in genere il primo numero (50) indica in numero del provvedimento di legge e il secondo (106?) indica l'anno, vorremmo sapere se si tratta del 106 a.C. o del 106 d.C. La dicitura giusta è: DLGS. 50/2016. Forse più del social media e communication manager servirebbe un correttore di bozze.

## BOX 1

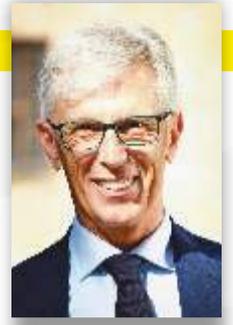
**Il Bilancio Sociale rappresenta un'innovativa modalità di comunicazione, che permette di rendere trasparente l'attività del Comune agli occhi del cittadino, costruendo con esso un rapporto di fiducia e di dialogo permanente. Secondo la definizione data dal Ministero della Funzione Pubblica il Bilancio Sociale è "uno strumento per riaffermare e legittimare il ruolo delle amministrazioni pubbliche nella società, per esplicitare il rapporto esistente tra il processo di formulazione ed attuazione delle**

**politiche pubbliche o di erogazione di servizi ed il valore prodotto per i cittadini".**

**Questo strumento ha il compito di spiegare al cittadino come sono state impiegate le risorse, come sono stati fatti gli investimenti, quali progetti si sono realizzati e con quali risultati. Tutto questo andando oltre la semplice elencazione di cifre e numeri. Una fotografia dinamica dei risultati ottenuti e delle sfide future. Per avere finalmente una Pubblica Amministrazione di qualità, trasparente e partecipata.**

## Dove Eravamo Rimasti...

di Marco Malinverno



## LA POLITICA È CONFRONTO e deve essere svolta soprattutto NELLE SEDI ISTITUZIONALI

La recente vicenda degli stati generali convocati dal governo Conte a Villa Pamphili e la non partecipazione di una parte delle forze politiche a questa iniziativa hanno messo in evidenza un fatto non secondario della vita politica del nostro paese e che, nel piccolo, a Peschiera Borromeo, stiamo ormai vivendo da parecchio tempo, ovvero, il confronto politico deve avvenire innanzitutto nelle sedi istituzionali deputate a questo.

A Roma la sede deputata al confronto politico è il Parlamento, a Peschiera Borromeo è il Consiglio Comunale. Sembra una cosa così ovvia e banale da dire, ma di fronte a quanto stiamo assistendo è opportuno rivolgere un richiamo forte ed inequivocabile a chi ha deciso di "abolire" il ruolo delle istituzioni democraticamente elette e rappresentative degli elettori.

Parlando di Peschiera Borromeo è assolutamente evidente e lampante che le numerose diatribe e polemiche che si stanno verificando su vari argomenti, oltretutto di notevole importanza per



gli interessi della comunità, non possono continuare a svolgersi esclusivamente sulle pagine dei giornali locali su facebook.

La politica a Peschiera Borromeo si è inceppata innanzitutto per una precisa responsabilità politica della giunta Molinari che in questi anni non ha mai aperto al dialogo con le forze politiche della minoranza in consiglio comunale e ha sistematicamente eluso qualsiasi confronto con tutte le forze politiche presenti e operanti in città.

Come è possibile infatti che il Consiglio comunale, che

ricordiamolo, ha poteri di indirizzo e di controllo, non sia stato coinvolto nella discussione su materie importanti come il consultorio e i servizi sanitari, la residenza per anziani e importanti strumenti di pianificazione per il futuro della città come il Piano di Governo del Territorio? È mai possibile che i canali di comunicazione del sindaco e della giunta siano rimasti solo i social network e facebook?

Cosa si crede di fare rivolgendosi direttamente a quella fetta di opinione pubblica

che frequenta i social ed esclude le forze politiche?

Questo modo di operare, totalmente chiuso a qualsiasi vero confronto, profondamente lesivo della democrazia rappresentativa, rischia

non solo di travolgere la Giunta Molinari (come dimostrano le vicende di via Galvani

o le problematiche emerse nel rapporto con le istituzioni scolastiche), ma di acuire il distacco dei cittadini dalla politica

aumentando il senso di sfiducia (già ai suoi minimi storici).

Ritengo che il livello della politica amministrativa a Peschiera Borromeo abbia raggiunto ormai un preoccupante e drammatico livello patologico.

L'opinione che ci siamo fatti, guardando il comportamento concreto di questa amministrazione, non solo del sindaco ma anche di molti suoi assessori, è che una volta eletti al governo della città fossero rimasti perennemente in campagna elettorale, con-

centrandosi soprattutto sulla comunicazione, sulla politica degli annunci, sulla gestione dei social network, quando invece si sarebbe dovuto amministrare confrontandosi e aprendosi a tutta la città e a tutte le sue diverse componenti. La giunta Molinari ha purtroppo scritto una brutta pagina di politica amministrativa e ora rischia di presentarsi alle elezioni provocando una maggiore frantumazione.

Se qualcuno pensa che la politica possa scadere in logiche di gruppi contrapposti, continuando a disseminare odi e veleni anche di tipo personale, facendo scadere il livello del confronto ad invettive e proclami, rischia di creare una pericolosa spirale che, come dimostra la storia, non porta mai alla crescita della convivenza civile ma, al contrario, crea solo un clima di guerra (Von Clausewitz scriveva che la guerra è la continuazione della politica con altri mezzi).

Per questo, chi ama veramente il bene comune, deve mettere Peschiera Borromeo al centro!

**Marco Malinverno**

### Periodico di informazione

Reg. Tribunale di Lodi  
n° 3/2012

### Direttore Editoriale:

Giorgio Conca

### Direttore Responsabile:

Enrico Kerschaff

### Pubblicità:

Moves srl - Mediglia (Mi)

### Hanno collaborato:

Modesta Abbandonato  
Carla Paola Arcaini,  
Stefania Arcaini,  
Lucia Bono,  
Greta Conca,  
Marco Malinverno,  
Dario De Pascale,  
Massimo Turci,  
Andrea Zanatti.

### Impaginazione e grafica:

Barbara Benvegnù

### Stampa:

Servizi Stampa 2.0 S.r.l.  
Cernusco sul Naviglio (Mi)

*L'Editore si riserva di soddisfare eventuali richieste del detentore dei diritti di copyright delle immagini presenti su questa pubblicazione.*

## E' ARRIVATO IL MOMENTO (ELETTORALE) DI SPENDERE

Tanquillità degna di una casa di riposo più che ad un Comune vivo e attivo, ecco che, nell'ultimo anno di amministrazione i soldi, finora gelosamente conservati sotto al materasso, saltano fuori e, magicamente, possono essere utilizzati, certamente per cose utili e necessarie, ma diciamoci la verità, ancora questa brutta abitudine di inaugurare e tagliare nastri l'anno delle elezioni? Tutto questo si deduce dal piano triennale delle opere 2020/2022 cioè il quadro generale per la realizzazione di opere di primaria importanza, la disponibilità finanziaria e la loro priorità.

Cominciamo dalle somme, l'importo totale è di 19 milioni, mica bruscolini, però ben 16.320.000 saranno utilizzati nel primo anno (2020) le briciole dopo. Ma vediamo qualche voce significativa.

La riqualificazione dell'area sportiva di Mezzate ed il nuovo palazzetto dello sport ha un livello di priorità medio, quindi lavori che si presume verranno dilazionati nel tempo, pare di no lo stanziamento è di 200.000 euro (pochini per un palazzetto) e tutti da spendere il primo anno, della serie cominciamo ad avviare un cantiere poi si vedrà. La priorità massima viene assegnata al ripristino delle case comunali di via la Malfa post incendio, un bel 490.000 euro, anche questi tutti nel 2020, ma la domanda è: Visto che l'incendio è del 2014

bisognava proprio aspettare l'ultimo anno di mandato di questa giunta per sistemare questo bene comunale? Procediamo con lo stesso criterio, edificio ex Bistrò, questo pesa come una cambiale, d'altronde qualunque potrà essere l'utilizzo futuro bisogna metterlo a posto, stima? Altri 200.000, priorità? Media.

Quando li spendiamo? Tutti quest'anno. Mi chiedete, ma i soldoni quelli pesanti dove vanno? Bene vediamo che alla manutenzione e riqualificazione delle strade va un bel 4 milioni, cifra indispensabile per lavori che sono veramente importanti e urgenti, infatti i costi sono tutti imputabili, anche in questo caso al 2020. Così altre 3 milioni per la manutenzione straordinaria ai nodi viabilistici, circa 1 milione per i marciapiedi, tutti nel 2020. Mentre, ad onore del vero i 2.300.000 previsti per la sicurezza degli edifici scolastici sono divisi sul triennio. Conclusione e morale della storia. Se i soldi ci sono bisogna spenderli, l'Amministrazione non deve né metterli da parte né spenderli solo prima delle elezioni, ricordiamo che nella scelta delle priorità la volontà del decisore pubblico dovrebbe dipendere anche alla disponibilità al dialogo paritario tra cittadino e pubblica amministrazione, insomma dove è finita la "casa di vetro" che avrebbe dovuto segnare il riavvicinamento con il palazzo? ●



## VARIE IN BREVE DA PESCHIERA

**Postalmarket potrebbe rinascere**, grazie al gruppo di aziende che fanno capo a Stefano Bortolussi prende forza l'idea di dare vita ad una sorta di "Amazon Italiana". Il progetto incentrato su iniziative di e-commerce, andrebbe a riproporre il famoso catalogo "postalmarket" in versione digitale, con l'annuncio la speranza che l'insediamento storico di Peschiera rinasca dalle proprie ceneri.



**Una nota di merito per la Carl Laich Srl**, l'azienda di Peschiera balzata alle cronache per la capacità di modificare la propria linea di produzione per realizzare mascherine anti covid. Guidata dal peschierese Arturo Turino l'azienda, forte della certificazione del Politecnico di Milano, ha iniziato a sfornare mascherine lavabili e riutilizzabili che andranno a colmare le richieste di Peschiera e Segrate per circa 130.000 pezzi. I complimenti dell'Impronta a Turino ed ai suoi collaboratori.



**Nuovo assessore a Peschiera.** A seguito delle dimissioni di Orazio d'Andrea ed alla bagarre mediatica che ne ha fatto seguito, il sindaco Molinari ha nominato Franca Costa (già Consigliere Comunale) assessore con delega al bilancio, attività produttive, commercio, politiche del lavoro e pari opportunità. L'annuncio seguendo una discutibile prassi è stato fatto tramite Facebook accentuando così la sensazione che questa giunta voglia evitare qualunque tipo di confronto. In ogni caso a Franca Costa gli auguri di buon lavoro.

**Colpo di scena nel tragico incidente a San Giuliano che è costato la vita a José Corvera.** Al momento del fatto si assunse tutte le responsabilità un signore di 52 anni che, a seguito delle indagini, è risultato aver preso il posto del figlio 25enne residente a Peschiera col chiaro intento di "tenerlo fuori" da questi fatti. Ora sono entrambi indagati rispettivamente per favoreggiamento e omicidio stradale.

**Apprendiamo la triste notizia della scomparsa di Luciano Barbeta, tra i fondatori e Presidente dell'Associazione Anziani che, sotto la sua guida illuminata, ha realizzato il centro anziani a Zeloфорamagno e Linate. Alla moglie Vittorina Masini ed ai figli il cordoglio e l'abbraccio de L'Impronta**



## VARIE IN BREVE DA MEDIGLIA

**Mediglia ed il Comune adiacente Pantigliate hanno concordato una alleanza su alcune materie strategiche**, ed esattamente:

**Polizia Locale** la gestione delle forze di Polizia Locale in forma associata dovrebbe presentare diversi aspetti positivi. La convenzione, della durata di cinque anni, prevede una sorta di cabina di regia costituita dai Sindaci, per la pianificazione delle attività e dei fabbisogni, che saranno ripartiti in modo equo tenendo conto delle esigenze dei singoli comuni, del territorio e degli abitanti. Un solo comandante cui spetterà la gestione ottimale delle risorse economiche, umane e strumentali dei due comuni, mentre l'ufficio comune sarà a Mediglia e qui verranno prese le decisioni di carattere organizzativo dei servizi.

**Piattaforma Ecologica** l'obiettivo è un maggiore utilizzo della piattaforma ecologica di Pantigliate per evitare la realizzazione di una nuova piattaforma in Mediglia. Infatti quella di Pantigliate garantisce una capacità superiore alle esigenze del Comune residuando spazio e capacità per Mediglia. Sviluppare sinergie sovramunicipali

consente anche risparmi ed un migliore utilizzo delle strutture che consentiranno l'erogazione di migliori servizi ai cittadini.



**c'è posta...  
...per Noi**

### CONSULTORIO PESCHIERA BORRAMEO

Buongiorno a tutti, voglio esprimere un mio parere in merito tutto quello che si sta dicendo riguardo l'apertura del nuovo Consultorio per l'aiuto alla famiglia sul territorio peschierese.

Posso parlare per esperienza personale in quanto mi sono rivolta al centro qualche anno fa per necessità e sono stata accolta da persone veramente competenti che non hanno mai voluto sapere se ero cattolica o se andavo in chiesa la domenica e non ho mai sentito puntualizzare sul fatto che alcune persone potessero essere lesbiche o gay, o persone che potevano avere bisogno di abortire eccetera...

Sarebbe opportuno pensare che sia un bene per i cittadini avere un aiuto concreto, mescolare sempre la politica in ogni situazione non aiuta nessuno. Io mi sono rivolta al consultorio e ancora lo frequento e penso che stiano svolgendo un lavoro con grande professionalità e umanità perché continuare a screditare???

**D'ALTRONDE, È MAI STATO APERTO UN ALTRO PUNTO DI AIUTO IMPORTANTE FINO AD ORA?**

**E.A.**



## Attività speciali per ragazzi speciali!



**T**utti i giorni si riempie di vita il Centro Sportivo Comunale Rodolfo Squinzi di Robbiano di Mediglia, circa 90 ragazzi sono infatti gli entusiasti frequentatori al centro di un progetto che va bel al di là del passare la giornata in compagnia. Un programma ricchissimo e ben studiato dà una dimensione di crescita sociale, di partecipazione ad un progetto comune. L'elenco delle attività è lungo, guidati da animatori preparati e disponibili i ragazzi frequentano laboratori artistici misurando le loro capacità nel canto, nella danza, nella recitazione, nella scenografia. Ma ci sarà spazio per chi vuole approfondire una seconda lingua (inglese), per chi pensa di emulare Carlo Cracco (cucina), per chi si immagina sulle orme di Carlos Santana (strumento musicale), poi come in tutti i campus che si rispettano non mancano le attività di gruppo con giochi a squadre, calcio, balli di gruppo, baby dance. Abbiamo poi le gite all'esterno e la imman-

cabile piscina. A chi si deve tutto questo? Sicuramente ad una struttura ludico sportiva di qualità, ma anche ai gestori dell'Associazione Albatros, alla Scuola di Teatro e Musical diretta da Antonio Ricchiuti, agli animatori e, vogliamo sottolinearlo, grazie anche a Barbara Racca perché segue direttamente la parte di campo estivo dedicato a 13 ragazzi speciali che si alternano nelle settimane. Ognuno di essi seguito personalmente da un operatore specializzato col quale affrontare attività divertenti ma anche formative che trovano soddisfazione proprio nel centro sportivo di Robbiano. Giochi psicosociali che sovente, data la calura estiva, vedono protagonista l'acqua con soddisfazione e divertimento dei ragazzi. Insomma forse nasce una nuova forma di socializzazione che può alternare gioco, cultura, impegno sociale e divertimento, e secondo noi non deve avere né un limite di tempo, non solo estate, né un limite di età. ●



# TECNOLOGIA & DIDATTICA

**I**l 26 giugno scorso, la Ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, ha presentato le Linee guida per la riapertura delle scuole a settembre (*"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale d'Istruzione"*). Insieme alle Linee guida, la Ministra ha indirizzato agli operatori scolastici una lettera nella quale si ricorda lo sforzo congiunto di tutta la comunità educante, nel periodo di pandemia, grazie al quale la scuola non si è fermata. Nella lettera, la Ministra sostiene che nonostante i cronici ritardi nei processi di formazione e digitalizzazione, in poche settimane la scuola italiana ha prontamente reagito, mettendo in piedi la propria risposta in termini di didattica digitale a distanza.

Nelle Linee guida, a pagina 15 si legge: *"Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali... potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata... Al fine di fornire alle scuole un quadro tecnico di riferimento, è in via di predisposizione un documento*

*recante Linee guida per la Didattica digitale integrata.* Sempre nelle Linee guida per la riapertura è esplicito l'invito alla comunità educante a non disperdere le competenze acquisite a vario titolo in tempo di pandemia, ma a potenziarle e valorizzarle, quale patrimonio per il futuro, all'interno della cornice legislativa dell'autonomia scolastica. Nell'attesa di conoscere le Linee guida per la didattica digitale integrata, è bene ricordare che a partire da marzo 2020, il sito del Ministero dell'Istruzione è stato implementato con una sezione appositamente dedicata alla didattica a distanza. In tale sezione sono presenti: *"strumenti di cooperazione, scambio di buone pratiche e gemellaggi fra scuole, webinar di formazione, contenuti multimediali per lo studio, piattaforme certificate, anche ai sensi delle norme di tutela della privacy, per la didattica a distanza"*. Si precisa poi che, *"i collegamenti delle varie sezioni di questa pagina consentono di raggiungere ed utilizzare a titolo totalmente gratuito le piattaforme e gli strumenti messi a disposizione delle istituzioni scolastiche grazie a specifici Protocolli siglati dal Ministero"*. In questo primo articolo dedi-

cato a Scuola e Tecnologia, si descrive una delle piattaforme "offerte" dal Ministero alle istituzioni scolastiche: G(oogle) Suite for Education. La G "Suite" è costituita da un insieme di strumenti e funzionalità (applicazioni) utili a supportare le attività di Dad. I principali applicativi della suite sono:



## HANGOUTS MEET

consente di far comunicare con apposita chat e con videochiamate insegnanti e studenti, favorendone la prosecuzione dell'apprendimento al di fuori della scuola. Alle videochiamate possono partecipare fino a 250 partecipanti; le stesse possono essere registrate e salvare su Google Drive. Le istituzioni scolastiche, all'interno della loro autonomia, hanno declinato l'utilizzo dell'applicativo con forme e modalità differenti: in genere, però, gli incontri si sono svolti principalmente nella fascia mattutina per 3-4 ore (rimando alle lezioni in presenza), con la possibilità anche di incontri pomeridiani. L'applicativo ha permesso di andare bene oltre la lezione frontale, sollecitando la partecipazione degli studenti alle attività e sedimentando lo spirito comunitario del gruppo classe.



## CLASSROOM

consente all'insegnante di creare classi virtuali, creare compiti, dare e ricevere informazioni sugli stessi, caricare materiale di diversa tipologia, condividere informazioni. Tutti i materiali possono essere archiviati nel Google Drive.

Gli studenti possono condividere le risorse tra loro e interagire nella pagina del corso o tramite e-mail. Gli insegnanti possono inoltre visualizzare rapidamente chi ha completato i compiti e chi no, fornendo feedback e consigli.



## EMAIL

è il servizio e-mail di Google. Attualmente è il servizio di e-mail Web più conosciuto al mondo. L'indirizzo mail è personalizzato con il dominio della scuola di appartenenza.

Inoltre, lo spazio di memorizzazione è importante se condiviso con Google Drive. Infine, non presenta alcuna pubblicità commerciale.



## DOCUMENTI

## FOGLI

## PRESENTAZIONI

consentono a studenti e insegnanti di creare documenti di testo, fogli elettronici e presentazioni: questi possono essere letti e modificati in tempo reale.

Vi è poi la possibilità di utilizzarli off line, senza connessione a Internet.



## DRIVE

consente di archiviare e sincronizzare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato.

Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. Una volta caricati i materiali, l'accesso è consentito da qualsiasi computer, tablet o smartphone.



## MODULI

consente di effettuare sondaggi, quiz personalizzati, elenchi di presenze o turni. Le informazioni vengono raccolte e automaticamente collegate a un foglio di calcolo. Il foglio di calcolo è poi compilato con le risposte che gli utenti hanno dato ai sondaggi e ai quiz.



## CALENDAR

consente di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere. È una vera e propria agenda sulla quale inserire degli eventi. Una volta creato un evento è possibile inviare l'invito a partecipare ad altre persone.

L'invito consiste in un'e-mail, ma se i destinatari sono a loro volta iscritti a Google Calendar la richiesta apparirà anche all'interno del loro calendario personale. Se l'invito viene accettato, l'evento si inserisce nell'agenda dell'invitato.

**Modesta Abbandonato**



## Grazie Lucia

**P**eschiera è ricca di personalità, di caratteri, di sensibilità. E' un piacere attraverso il giornale cercare e trovare persone che hanno tanto da dire e da fare. Questo mese accogliamo la testimonianza di una giovane che, negli ultimi tempi, ha svolto i lavori più delicati che ci possa essere. Grazie Lucia, per tutto, a te la parola":

**"CORONA VIRUS: UNA NUOVA INFLUENZA"**, queste erano le parole che accompagnavano i discorsi a febbraio, ma lavorando in ospedale qualcosa avevamo già intuito. Era il 21 febbraio 2020, un sabato, ed ero in reparto: oncoematologia e trapianto di midollo osseo al San Raffaele. Nel primo pomeriggio i telefoni hanno cominciato a squillare troppo spesso e le mail iniziavano a contenere nuove disposizioni preventive a cui attenersi. Sono anche iniziate le richieste di mascherine e disinfettanti in un clima di agitazione e stra-

nezza. Noi siamo un riferimento per questo genere di materiale, ma il nervosismo che accompagnava la domanda era veramente insolito. La mia tranquillità ha lasciato spazio alla perplessità che si è poi trasformata in paura, non me ne vergogno ad affermarlo. Dal giorno successivo il mio reparto è stato "blindato": niente e nessuno usciva e/o entrava, dovevamo organizzarci con quello che avevamo. E sempre da quel giorno siamo stati tra i reparti che hanno adottato la politica di bloccare visite (per salvaguardare nostri pazienti fragili) politica che ancora manteniamo per i risultati che abbiamo ottenuto.

Il tempo a seguire è stato molto impegnativo; ho potuto continuare a svolgere mia attività, ma in un clima di forte tensione. Le abitudini. Sono state stravolte: entrare e uscire dall'ospedale prevedeva un protocollo severissimo. I turni erano massacranti, soprattutto per l'atmosfera di incertezza che li

accompagnava. In famiglia siamo due infermieri dello stesso ospedale, ogni colpo di tosse creava una sorta di terrore che cercavamo di controllare ripetendoci sempre la stessa frase: "non può succedere a noi!"

In giro l'aria era surreale, non c'erano rumori, non c'era traffico, non c'erano persone e in ospedale l'allerta era alta, molto alta. Non c'era spazio per la sicurezza del quotidiano.

Sono ormai trascorsi 3 mesi. C'è stato il tempo della paura, il tempo della rabbia, il tempo della fatica e della rassegnazione. Ora, con cautela, è tempo di riavvicinarsi alla normalità. In ospedale siamo ancora molto vigili, ma propositivi.

C'è stato un momento, all'inizio della pandemia, in cui mi sono sentita più isolata rispetto a tutti gli altri, quasi sola. C'era il pensiero, la convinzione che noi operatori sanitari possiamo essere degli "untori" perché, volenti o nolenti, eravamo a diretto contatto con il virus. Trovarsi in prima linea attiva diversi meccanismi, si diventa più vigili, più energici, più combattivi. E così queste modalità mi hanno aiutata a superare la soli-

tudine che sfiorava anche il senso di colpa. Evitare i contatti è stato l'aspetto più pesante di tutto questo periodo, ma non avevo alternative, non potevo rischiare! Siamo anche stati definiti "eroi"; io credo che forse ora sia passata la reale immagine del nostro ruolo. La maggioranza dei miei colleghi e degli operatori sanitari ha come obiettivo prendersi cura delle persone SEMPRE e da sempre, non sono in occasioni "speciali". Tanti si sono resi conto di ciò che noi facciamo quotidianamente solo durante quest'emergenza. Magari ora qualcosa è cambiato, ma è ancora troppo presto per verificarlo.

È certamente stato un periodo molto impegnativo per tutti, non solo per la sanità. Mi piacerebbe poter constatare che questa scossa, per usare un eufemismo, che ha investito tutto e tutti, non si sia portata via la speranza di rientrare nel quotidiano con un'attenzione e una disponibilità maggiore verso gli altri. Alla fine se siamo riusciti ad ottenere i risultati odierni è solo perché l'abbiamo fatto insieme rispettandoci.

**Lucia Bona**



a cura di **Avv. Dario De Pascale**  
**d.depascale@depascaleavvocati.it**  
**Tel. 02.54.57.601**

## Il licenziamento ai tempi del coronavirus

È noto che i licenziamenti, in via generale, possono avvenire per tre ordini di motivi: licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamento per giustificativo motivo soggettivo e licenziamento per giusta causa.

Nel primo caso, (licenziamento per giustificato motivo oggettivo) il datore di lavoro irroga il licenziamento ad un dipendente con motivazioni relative "all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro e al regolare funzionamento di essa".

In questa ipotesi, quindi, il licenziamento è legato a motivi aziendali e non a motivi riferibili al lavoratore.

Ad esempio, se per ragioni legate all'organizzazione aziendale, il datore di lavoro procede alla soppressione di un posto di lavoro non ritenuto più indispensabile, nel rispetto dei principi sanciti dalla legge e con i limiti fis-

Per comprendere le ragioni che hanno indotto il datore di lavoro a licenziare il dipendente bisognerà quindi fare riferimento alla lettera di licenziamento, nella quale il datore di lavoro dovrà specificare i motivi che lo hanno indotto a risolvere il rapporto di lavoro in essere.

Ciò premesso, si evidenzia come in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il legislatore abbia introdotto un divieto di licenziamento nei confronti delle aziende, ma limitato ai casi di licenziamento per giustificato motivo oggettivo.

Tale divieto, che in un primo momento era stato previsto per un periodo di 60 giorni a decorrere dal 17 marzo 2020, mentre successivamente è stato prorogato fino al 17 di agosto.

Pertanto tutti i licenziamenti del singolo lavoratore intervenuti per giustificato motivo oggettivo nel periodo dal 17 marzo 2020 al 17 agosto 2020, sono illegittimi e pertanto possono essere impugnati dal lavoratore.

Pertanto restano salvi i licenziamenti per giustificato motivo soggettivo per giusta causa, che andranno valutati caso per caso, al fine di valutare la loro legittimità o illegittimità.

Tuttavia, nel caso in cui il lavoratore sia licenziato nonostante il suddetto divieto,

sati dalla giurisprudenza del lavoro, può decidere di licenziare il lavoratore divenuto in esubero. Diversa è l'ipotesi di licenziamento per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa.

In queste due ultime ipotesi, infatti, il licenziamento è legato al comportamento del lavoratore. Si pensi ad esempio al licenziamento per furto in azienda, ovvero il caso in cui il dipendente si assenti ingiustificatamente dal lavoro senza fornire alcuna giustificazione.

Più precisamente, il licenziamento per giustificato motivo soggettivo "è determinato da un notevole inadempimento degli obblighi contrattuali del prestatore di lavoro", mentre il licenziamento per giusta causa è determinato da un comportamento del dipendente talmente grave da "non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro nemmeno per un altro giorno".

Per tali ragioni, nel primo caso il lavoratore avrà diritto all'indennità sostitutiva di preavviso prevista dal CCNL applicato al rapporto di lavoro, mentre nel secondo non avrà diritto alla predetta indennità.

lo stesso potrà sempre accedere alla NASPI.

L'INPS infatti con la nota esplicativa n. 2261 del 1 giugno 2020 ha chiarito che la NASPI è una prestazione riconosciuta ai lavoratori che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione, precisando che ha: "non rileva dunque, a tal fine, il carattere nullo del licenziamento per giustificato motivo oggettivo - intimato da datore di lavoro nel periodo soggetto a divieto - atteso che l'accertamento sulla legittimità o meno del licenziamento spetta al giudice di merito, così come l'individuazione della corretta tutela dovuta al prestatore".

Infine, al fine di permettere una corretta tutela al lavoratore licenziato, è giusto ricordare che i licenziamenti vanno impugnati in via giudiziale entro 60 giorni da quando il dipendente ne ha ricevuto comunicazione e nei successivi 180 giorni dall'invio della predetta impugnativa.

Per qualsiasi approfondimento delle tematiche affrontate, vi invito a contattarmi ai recapiti sopra indicati.

**Avv. Dario De Pascale**

## PSICOLOGICAMENTE...



## ... parlando

Rubrica dedicata a tematiche psicologiche, a cura della dottoressa **Stefania Arcaini**, psicologa e psicoterapeuta specializzata nella psicoterapia di adolescenti e adulti.

Per suggerire temi da affrontare scrivetemi:  
 arcainistefania@gmail.com

### L'ELABORAZIONE DEL LUTTO AI TEMPI DEL COVID 19

La perdita di una persona cara rappresenta un'esperienza difficile e dolorosa per le persone di ogni età, che comporta per chi l'affronta un'alterazione dell'equilibrio psico-fisico più o meno significativa e transitoria.

La psichiatra svizzera Kübler Ross (1984) ha identificato 5 fasi nel processo di elaborazione del lutto, che vanno da un iniziale rifiuto dell'evento, caratterizzato da profonda angoscia, tristezza e ansia, cui fanno seguito la collera, il patteggiamento (fase in cui pensieri irrazionali si alternano a momenti di consapevolezza, ad esempio si percepisce la mancanza di chi non c'è più come se fosse solo temporanea), la depressione, fino alla progressiva accettazione della perdita, che porta al recupero di un buon grado di benessere alla luce della rielaborazione della relazione con il defunto e all'acquisizione della capacità di continuare a vivere anche senza di lui.

Il processo di elaborazione è soggettivo, in quanto varia in base alle caratteristiche dell'individuo, della sua storia personale, del contesto sociale in cui vive e della rilevanza della perdita. Accanto a questi fattori, possono rivestire un peso rilevante anche le condizioni e le modalità con le quali l'evento si è verificato. Ad esempio, l'impatto di una morte improvvisa può essere diverso da un decesso avvenuto dopo un lungo periodo di malattia.

Le condizioni eccezionali imposte dalla pandemia da Covid 19 hanno scardinato le consuetudini, rendendo più complicato il processo del lutto. L'impossibilità di stare accanto al proprio caro e la mancanza della dimensione rituale hanno aggravato il senso di impotenza davanti alla morte.

Poter rendere l'ultimo saluto e la celebrazione del funerale sono, infatti, riti fondamentali che sanciscono il momento della separazione definitiva dal defunto, sia a livello personale che sociale, e che leniscono, almeno in parte, l'angoscia. Durante il confinamento, alla prostrazione per non aver potuto accompagnare il proprio caro nel passaggio dalla vita alla morte, si è aggiunto anche il clima di incertezza generale e il timore per la propria vita.

I lutti da Covid 19 presentano similitudini con i lutti di guerra, quando i genitori apprendevano che il figlio era caduto in battaglia, ma non disponevano del corpo da seppellire e non erano stati testimoni del modo e del momento in cui era avvenuto il decesso. L'assenza fisica del defunto è fonte di smarrimento, rabbia e impotenza.

Come fare a sopportare ed elaborare un lutto così traumatico? Le emozioni sono tante e hanno bisogno di essere espresse, condivise. Mi sembrano quanto mai attuali le parole della psicoanalista Anna Ferruta "Occorre ridare un posto nella vita quotidiana al pianto, al grido, alla capacità di sentirli. Senza zittirli, utilizzandoli come mezzi di comunicazione con l'altro, invece di considerarli una negatività da cancellare". La narrazione può essere uno strumento utile: raccontare, anche in forma scritta, ciò che è successo, che si è attraversato, può aiutare ad abbassare l'angoscia e ad innescare un processo di elaborazione. Se il dolore persiste, può essere indicato un aiuto professionale.

**Dr.ssa Stefania Arcaini**



# IL CALDO non ci spaventa!

Ma ricordate le lunghe giornate invernali, il cappotto, la giacca a vento, l'umidità, il gelo e il desiderio comune "verrà il caldo...". Adesso che è arrivato cosa si sente? "Che caldo, sono stanco, ho le gambe gonfie, non si può andare avanti così...". Bè ad ogni stagione la sua temperatura, i problemi sono, se mai, i cambiamenti climatici repentini, gli sbalzi che ci colgono impreparati, in questo periodo aggiungiamo anche la mascherina e, magari, anche un certo timore ad andare in giro e abbiamo un quadro "afoso" della situazione. Ma stiamo tranquilli, l'estate è bella magari servirà qualche trucchetto e qualche consiglio per combattere il caldo.

## IDRATARSI.



Come sapete servono due litri di acqua al giorno, con il caldo anche di più bevande fresche e non fredde, melone e anguria dissetano e possono supplire un consumo limitato di acqua. Bene anche le tisane anche se l'ideale è prepararle in casa con prodotti naturali e senza zucchero.

Anche la quantità è importante, meglio bere poco ma spesso che non mezzo litro alla volta e poi dimenticarsi. Oggi ci sono poi quelle borracce termiche che conservano freddo il prodotto e che puoi portare con te in ufficio, in palestra, in auto.

## DIETA LEGGERA.

Si sa che con il caldo bisogna limitare i cibi impegnativi per il corpo, mangiare si ma leggero, e non dimentichiamo la merenda.

Anche in questo caso è bene distribuire il cibo nel corso



della giornata, quindi se abbiamo limitato il consumo di pasta, carne, dolci, alcool, bevande gassate non priviamoci di qualche frullato che, rispetto ad esempio al gelato, è meno calorico e meno zuccherato. La mattina sappiamo che mangiare è indispensabile, magari aggiungiamo un po' di frutta fresca al classico the coi biscotti.

Anche a tavola frutta e verdura d'estate non possono mancare, insalate, yogurt, e se hai la pressione bassa (e d'estate non migliora certo) una fetta di pane, con un filo di olio e un pizzico di sale. Meglio carni bianche come pollo alle carni rosse, si al pesce azzurro, vanno bene anche pasta e riso ma in quantità limitata e con condimenti leggeri.

## GAMBE GONFIE.



Se hai questo problema lo combatti facilmente, intanto quando possibile è bene tenere le gambe sollevate anche per pochi minuti.

A fine giornata immergi i piedi in un catino di acqua a temperatura ambiente/tiepida, con sale grosso e qualche goccia di olii essenziali, poi puoi massaggiare partendo dal basso verso

l'alto, di notte sarà opportuno tenere le gambe sollevate magari poggiandole su un cuscino. Sei al mare? Beate fai lunghe passeggiate sul bagnasciuga coi piedi in acqua.

## REFRIGERARE IL CORPO.



E' il primo istinto, una bella doccia, ma attenzione l'acqua non dovrà essere fredda, tiepida è la giusta temperatura ti rinfresca lo stesso e non provoca disturbi.

Il corpo non subirà un calo brusco e potrai farla anche più volte il giorno.

Ora vediamo come comportarci a seconda del luogo dove ci troviamo.

## IN CASA.



Le tapparelle sono importanti, il consiglio è di tenerle abbassate con le finestre socchiuse di giorno, questo permetterà un po' di areazione senza alzare la temperatura. Al calare della sera apriamo le finestre creando delle correnti d'aria tra le stanze le terremo aperte fino al momento di andare a letto quando abbasseremo solamente le tapparelle. Abbiamo poi la disputa tra ventilatore e climatizzatore.

Il secondo è eccezionale, a patto di mantenere la temperatura tra 23 e 25 gradi, più bassa è pericoloso quando si esce, ricordate gli impatti entrando e uscendo dai centri commerciali? Ecco questo non è salutare. Anche il ventilatore ha i suoi pregi, rispetto al condizionatore

crea meno benessere, ma non incide sulle bollette in modo pesante, meglio quello da soffitto..

Ricordate poi che i tanti apparecchi elettronici che utilizziamo normalmente sprigionano calore, parliamo televisione, computer, etc. spegnamoli completamente di notte, sprigionano calore anche solo quando è accesa la lucina stand by.

Un vecchio trucco è quello di appendere un lenzuolo bagnato fuori dalla finestra, sembra strano nel 2000 ma rinfrescherà l'aria della stanza su cui si affaccia.

Però non siamo sempre in casa siamo in giro per la CITTÀ.



Se potete evitate di uscire di casa nelle ore più calde, non sempre è possibile sopra tutto per le persone più giovani, quindi ricordate gli occhiali da sole e la borraccia di cui parlavamo prima. Gli abiti saranno in tessuti naturali come lino e cotone, che permetteranno alla pelle di respirare. Evitate il sintetico ma anche gli abiti aderenti, vi faranno sudare come fontane. I colori? Meglio quelli che riflettono il sole bianco su tutti. Se uscite in macchina e l'avete lasciata al sole e ora è una forno a microonde meglio non entrare e accedere subito il clima a -5 gradi. Prima si arieggia un po', si accende il clima ad una temperatura decente poi si entra. Attenzione non lasciate mai e poi mai bambini o animali in macchina anche se contate di assentarvi per pochi minuti, basta un niente per causare colpi di calore.

## Adesso siete in UFFICIO.

Siete arrivati dopo una colazione leggera, con il clima dell'auto a 23 gradi e siete pronti per lavorare. La borraccia termica sulla scrivania, riequilibrare i fluidi corporei,



bene uno spuntino a metà mattina ed una merenda al pomeriggio, sempre yogurt, frutta, succo. Può darsi però che il caldo sia opprimente o magari avete usato i mezzi pubblici un po' affollati, arrivate in ufficio che siete già provatissimi, allora bagnate polsi e tempie prima di iniziare in pochi minuti tornerete a respirare. Infine un piccolo consiglio se non c'è bisogno spegnete le luci, meno caldo reale e anche meno caldo sentito.

Qualche ultimo consiglio per contrastare il caldo in GRAVIDANZA.



Sarà bene aggiungere qualche piccola regola in più: assumere più liquidi nel corso della giornata, un bicchiere all'ora è indispensabile, dove bere quasi per due, la formazione del liquido amniotico dipende anche da questo. Non uscite nelle ore calde, come se foste anziani, alla mattina quando è più fresco ed al pomeriggio quando la calura si attenua.

Mangiare spesso e leggero è un dovere. Se invece il bimbo è già nato attenzione il famoso climatizzatore deve essere usato con discrezione, qualche grado in più bene 26/27 gradi.

Se vi trovate in ambiente non areato bene e il piccolo suda, rinfreschiamolo con un panno umido, ricordarsi il cappellino, in auto stendere un lenzuolino sul seggiolino che di solito è portatore di calore e di conseguenti infiammazioni alla pelle.

Abbiamo detto tutto?

Spero di sì, ah per voi e per il piccolo ricordatevi di difendervi dalle zanzare!!

**Buona estate!** ☀️

# UNA GITA IN VALLE D'AOSTA A Villeneuve

A pochi chilometri dalla città di Aosta, lungo la via che porta al Monte Bianco, sorge Villeneuve pittoresco borgo, ricco di storia e tesori da scoprire. A 690 metri sul livello del mare, il centro cittadino è sovrastato dal monte Becca ed è lambito dalla Dora Baltea e dal torrente Savara.

A colpo d'occhio sembra un presepe, caratterizzato da stretti vicoli e case addossate le une alle altre, tanto che sembrano intersecarsi tra loro. Bellissimi i tetti in losa, tipica pietra locale. Al centro del paese si può ammirare la Chiesa di Santa Maria Assunta, della fine del 1700. Si può ammirare, inoltre, il punto di confluenza del Savara nella Dora Baltea.



## ANTICA CHIESA DISANTA MARIA

Ai piedi del castello si trova l'antica chiesa di Santa Maria, costruita nel basso medioevo. Molto belli il campanile romanico a torre quadrata ornata da monofore, bifore e trifore, il ciclo pittorico del XVI secolo che decora gli intradossi delle volte e la cripta dell'XI secolo. Gli scavi archeologici hanno rivelato resti di una Chiesa paleocristiana precedente, risalenti al V secolo. Nel cimitero antistante la Chiesa riposa Emile Chanoux, il più celebre cittadino di Villeneuve, teorico del federalismo e martire della resistenza antifascista.

## BARMÉ

Peculiari le cantine del borgo, dette barmè, scavate nella roccia. Il 16 Agosto è tradizione aprire i barmè per la Festa di San Rocco, Santo patrono del paese. Durante la festa è possibile degustare i vini locali e visitare i barmè. Purtroppo quest'anno, a

causa del Covid 19 la festa è stata annullata, l'appuntamento è rimandato al prossimo anno...

Molteplici le ragioni per visitare questo bellissimo borgo: gli amanti dello sport possono provare un'inebriante discesa in rafting sulle tumultuose acque della Dora Baltea.

Gli amanti del trekking possono seguire uno dei tanti itinerari di montagna. Chi vuole rilassarsi, invece, può godersi una passeggiata lungo il percorso di vita, dal parco fluviale fino al centro sportivo. Per chi ama la buona tavola, tra i tanti piatti tipici, meritano un assaggio gli gnocchi con boudin e crema di fonduta.

## DA VISITARE NELLE VICINANZE

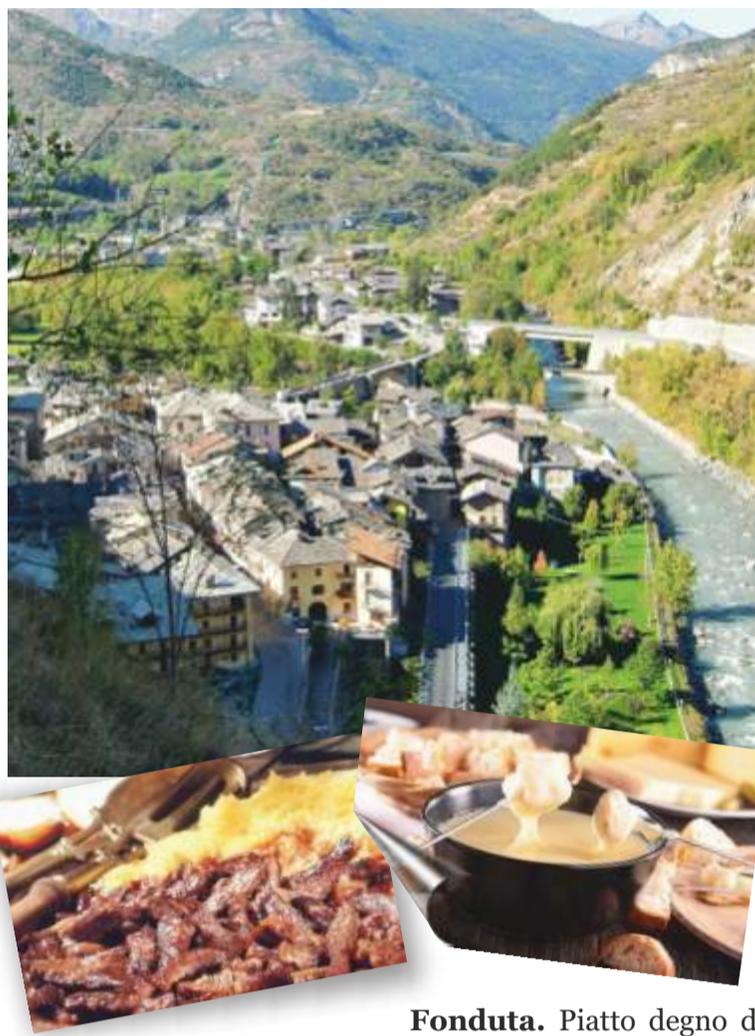
- Castello di Aymaville e il ponte
- acquedotto romano di Pont d'Ael
- Castello di Sarriod de la Tour
- Castello di Sarre
- Castello di Introd e Casa Museo Giovanni Paolo II a Le Combe (fraz. di Introd)

## DOVE SOGGIORNARE

Per chi volesse fermarsi per un week end o una vacanza, è possibile soggiornare all'Hotel Valdostain in centro paese, all'Hotel Des Roses o all'agriturismo Maison David.

## COSA GUSTARE

Vi è venuto un languorino allo stomaco? Niente paura, potete gustare pietanze fantastiche... certamente non troppo leggere, ma che tirano sul morale.



## Civet di camoscio.

Piatto prelibato per chi ama la carne, il trucco è nella preparazione, lo spezzatino con carni di camoscio dopo lavato va posto in una terrina con aglio, cipolla, carota e sedano, qualche spezia, il tutto si ricopre di vino e si lascia a marinare al fresco per 12 ore. Poi la carne viene tolta e infarinata, quindi passata in olio e burro, quando si è colorata si aggiunge di nuovo la marinata e si cuoce a fuoco lento anche per due ore. Questo piatto si accompagna bene con la polenta.



## Polenta concia.

Qui ci rivolgiamo agli esperti della polenta, si fa in fretta a dire polenta concia ma c'è quella piemontese e quella valdostana. Noi parliamo di quest'ultima che differisce dalla prima nella scelta dei formaggi che devono essere rigorosamente Toma semi-stagionata e Fontina della Valle. Ovviamente non è un piatto light, ma con la concia il burro è abbondante si sa, l'ultimo tocco è non metterla sul piatto ma nella ciotola di terracotta riscaldata.

**Fonduta.** Piatto degno di un Re, piaceva infatti molto a Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II, molti pensano sia un modo per consumare formaggi avanzati, ma la vera fonduta esige la fontina, diversi tuorli d'uovo (tanti) e pepe bianco.

**Curiosità:** nella ricca cucina piemontese viene servita come antipasto o subito dopo il primo, interlocutoria in attesa delle carni.



**Torcetti.** Biscotti al burro friabili dalla caratteristica forma di goccia. La particolarità è che prima di entrare in forno vengono cosparsi di zucchero di canna che poi si caramella dando risalto al burro e un colore brunito che si accompagna al gusto.



E per finire, non può mancare la famosa **Coppa dell'Amicizia** (caffè, grappa bianca, Grand Marnier, Gineppy e scorzette di limone) che è un ottimo digestivo... **S.A.**

## CHATELARGENT



Dal paese, con 20 minuti di camminata, si raggiunge il castello di Châtel Argent, costruito intorno all'anno 1000, di cui rimangono la torre principale di forma cilindrica, originariamente divisa in tre piani, parte delle vaste mura di cinta e la cappella. L'origine del nome Châtel Argent sembrerebbe derivare dal fatto che vi si battesse moneta (in francese argent). Secondo un'altra versione, invece, il nome Argent si dovrebbe alla pietra usata per la costruzione: la pietra di Villeneuve, dotata di un particolare riflesso argenteo. La sua posizione strategica ha fatto sì che il castello restasse sempre sotto il diretto controllo dei Savoia.

## Dialogando col passato

di Carla Paola Arcaini

## Anna Maria Ortese



### BREVE BIOGRAFIA

Anna Maria Ortese nasce a Roma il 13 giugno del 1914 e muore a Rapallo il 9 marzo del 1998. È stata una scrittrice e viaggiatrice per tutta la vita. Si è dedicata alla scrittura come una "seconda pelle", la sua sensibilità l'ha portata ad osservare il mondo con occhi attenti a cogliere le emozioni dell'animo umano. Ha vinto il premio Strega e il Premio Viareggio. *dide fotografie.*

**Intenta con la sua lente ad osservare un dettaglio quasi non si accorge della mia presenza...**

**Mi perdoni Anna, vorrei farle qualche domanda sulla sua passione per i viaggi...**

*Come dice scusi? Mi dia un attimo che sto ultimando una riflessione, detesto essere disturbata ma ormai mi ha interrotta...*

**Non volevo crearle fastidio, le ruberò solo qualche minuto. Come nasce l'idea di scrivere dei suoi viaggi?**

*Ho sempre amato viaggiare e più di tutto scrivere di quello che vedo con questi occhi ormai stanchi...*

**Perché stanchi?**

*Stanchi di vedere quello che a molti sfugge, stanchi di notare i piccoli dettagli che nessuno guarda più. Con questi occhi guardo il mondo che va così veloce da non rendersene nemmeno conto. La velocità ha rubato molto all'umanità, peccato che nessuno sembra interessarsene...*

**Quando ha iniziato a viaggiare?**

*Sin da piccola non ho avuto una fissa dimora...mi sentivo come una piccola zingara nel mondo...sono stata in tantissimi posti ma quelli che più mi stringo al cuore sono quelli che mi vedono coinvolta nell'animo umano.*

*L'essere umano è ricco di sfaccettature che da sempre mi affascinano. Sono sempre stata attratta da ciò che si nasconde dietro la parvenza di un mondo perfetto, dietro alle apparen-*

*ze delle persone, dietro agli stereotipi e ai cliché...*

**So che è sempre stata controcorrente, ma dove si posa il suo sguardo?**

*Mi fisso sulle cose semplici, sulle nuvole, sul cielo, sugli occhi delle persone, le loro bocche, i loro corpi così intenti a correre per afferrare il tempo che sfugge oggi più che mai...*

**E perché è attratta da tutto ciò?**

*Non lo so, la lente mi serve per capire ogni piccolezza, ogni insignificanza... ormai è dentro di me...deformo la realtà manipolandola con lo sguardo e con la mente, così facendo noto sempre delle meraviglie che riescono ancora ad incantarmi...*

**È per questo che ha sempre la lente tra le mani?**

*Sì esatto! È una seconda pelle, non posso farne a meno...*

**Un po' come i cellulari che sono parte di noi...**

*Di che parla mi scusi, temo di non capire...*

**Nulla, era un pensiero ad alta voce... ma la lente cosa le regala?**

*Tutto, sapesse che libertà poter vedere con la lente ciò che ci circonda, non ci stupiremmo di tante nefandezze, la lente sa grandi cose, sa sempre dove guardare, al di là delle apparenze. La sua deformazione rende preziosa la mia vita, grazie ad essa sono cresciuta e non temo più nulla...*

E così dicendo si volta e se ne va, gli occhi incollati nella sua inseparabile lente scura... mi lascia con il dubbio di aver davvero capito a che cosa possa servire...chissà che un giorno



# "TROLLO"

**CICLABILE  
di Via Achille Grandi a Robbiano!**



**Cosa aspettate a sistemare le siepi?  
Un bimbo si è fatto male passando di qui!!**

E mi è caduto ancora l'occhio sui moncherini dei secchi dell'immondizia... sostituiti con dei nuovi ma accompagnati da un segno dei vecchi! Sarà stata la stessa mano di Bettola a fare il lavoro?

A questo punto mi domando se non ci sia un ragionamento ben definito per doverli fare così... chi mi risponde?



Passeggiando per le vie di Bel-laria, sono entrato in via San Martino e mi sono ritrovato improvvisamente a terra!! Sono scivolato in un marciapiede sgretolato!!



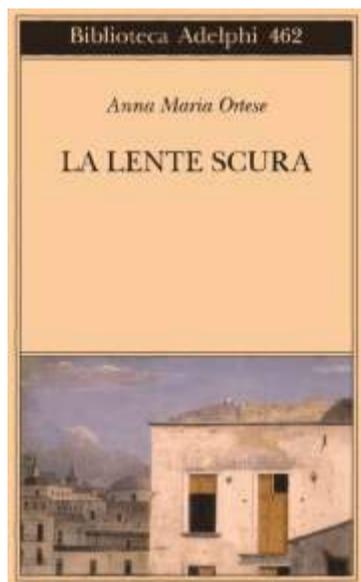
Hotel Motel  
**LUNA**

Via Rivoltana, 63  
tel. +39 02 7020 0530  
[www.hoteluna.it](http://www.hoteluna.it)  
convenzioni aziendali



le 4  
stelle  
più  
brillanti  
di  
**Segrate**

# LETTI PER VOI



**LA LENTE SCURA**  
**SCRITTI DI VIAGGIO**  
di Anna Maria Ortese  
**Pagine: 501**  
**Editore:**  
**Biblioteca Adelphi**  
Una raccolta di racconti di viaggio molto originale e

intensa... nulla è come pare. Tutto è visto attraverso la lente scura con cui l'autrice si approccia alla vita. Viaggi nel mondo che alla fine sono viaggi dentro l'anima dell'autrice e delle persone che incontra. È ricco di emozioni che lasciano il segno durante la lettura. I racconti si possono leggere anche in ordine casuale, ma alla fine sono loro a prenderti per mano e a condurti nel mondo magico dell'esistenza umana. Una raccolta che lascia il segno dentro, assolutamente da leggere!

**VOTO: ★★★★★**

**L'AUTORE ASSENTE.**  
**L'anonimato nell'editoria italiana del settecento**  
di Lodovica Braidà  
**Pagine: 224**  
**Edizioni Laterza**



Un excursus nel mondo dell'editoria che illustra le motivazioni di un fenomeno in uso nel corso del Settecento: l'anonimato nei testi. Diverse sono le ragioni per cui si ricorreva all'autore "assente". A volte erano dei segreti di pulcinella perché l'identità dell'autore si poteva evincere da altri indizi, come ad esempio le recensioni o il passaparola. In alcuni casi le opere erano il risultato di aggiunte da parte di terzi, che riprendevano i testi pubblicati e vi aggiungevano parti che non erano

dell'autore originale e questo poteva accadere perché non era ancora in uso il diritto d'autore.

Viene preso in esame anche il ruolo delicato del traduttore che per adattare il libro alla propria cultura interveniva sul testo apportando un'impronta diversa dall'originale.

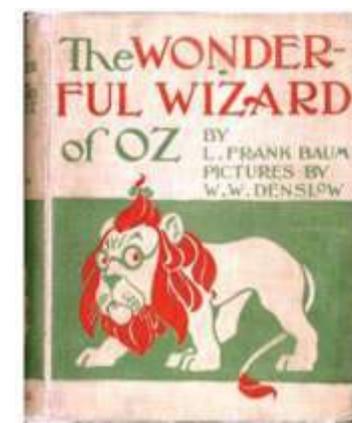
Un testo consigliato a chi è interessato a saperne di più sulla storia della nostra editoria.

**VOTO: ★★★★★☆**

**IL MAGO DI OZ**  
di L. Frank Baum  
**prima edizione del romanzo in lingua originale nel 1900**

La piccola Dorothy viene portata via da un tornado insieme al suo cagnolino. Incomincia un viaggio avventuroso in cui fa diversi incontri: la strega buona, la strega cattiva, lo spaventapasseri, il taglialegna di latta, il leone codardo.

Ciascuno dei personaggi che incontra ha una peculiarità: lo spaventapasseri vorrebbe non essere più temuto dai passeri e vorrebbe avere un cer-



Copertina della prima edizione del romanzo in lingua originale (1900)

vello pensante, Il taglialegna vorrebbe avere un cuore come tutti gli esseri umani e non di latta, il leone vorrebbe avere il coraggio per affrontare la vita.

Tutti e tre si uniscono a Dorothy nel suo meraviglioso viaggio per giungere al paese di Oz dove sperano di realizzare i loro sogni.

Il viaggio è un'avventura dietro l'altra fino alla meta e l'incontro col leggendario Mago, che sarà una rivelazione per tutti.

Un romanzo adatto ai più piccoli ma non solo. Ricco di spunti di riflessione.

**VOTO: ★★★★★+**

# ISTI PER VOI



**BALLANDO PER AMORE**  
**Regia**  
di Mike Rohl  
**Genere: drammatico, sentimentale**  
**Durata: 86 minuti**  
**Usa 2016**

Abby e John si conoscono dai tempi del liceo, sono sposati e hanno due figli adulti. Tra di loro non c'è più la sintonia di un tempo e vorrebbero lasciarsi, ma procrastinano sempre di dirlo ai figli trovando mille pretesti, fino al giorno in cui la figlia

annuncia di volersi sposare per realizzare la propria famiglia, esattamente come i suoi genitori.

Le cose si complicano e Abby e John non trovano il coraggio di informare i figli del loro desiderio di separarsi... Un film per chi ama il genere romantico.

**VOTO: ★★★★★☆**

**AENNE BURDA**  
**La donna del miracolo economico**  
**Regia**  
di Franziska Meletzky



**Genere: biografico**  
**Germania 2018**  
enne Burda, la donna del miracolo economico Aenne è una donna felicemente sposata con il dr. Burda e madre di tre figli. Sembra una vita perfetta: grazie all'attività tipografica del marito riesce a raggiungere un tenore di vita tale da farle dimenticare le sue origini popolari. Un bel giorno qualcosa si incrina dentro di lei, spingendola al cambiamento, come lei stessa afferma "se non posso cambiare quello che mi circonda, cambio me stessa". Così comincia a dar voce ad un sogno sopito nelle pieghe dell'anima: una casa editrice tutta sua... sarà

la svolta che la farà realizzare come imprenditrice nella Germania del dopoguerra, portando la sua casa editrice a livello mondiale.

Un film che ripercorre in modo preciso la situazione difficile del dopoguerra: la miseria, la voglia di ricominciare, il mondo del lavoro prettamente maschile.

**VOTO: ★★★★★**

**TORNARE**  
**Regia**  
di Cristina Comencini  
**Genere: drammatico**  
**Durata: 107 minuti**  
**Italia 2019**

Dopo oltre 20 anni di lontananza, Alice torna dagli Stati Uniti per il funerale del padre, ufficiale americano in forza alla base Nato di Napoli. Dopo la cerimonia, nel silenzio della casa sul mare dove ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza, lentamente le tornano alla memoria ricordi a lungo sepolti: un amico d'infanzia, le giovanili scorribande al mare e alle feste, la madre afflitta da terribili mal di testa...

I ricordi prendono forma, sembrano così pre-

senti che la donna comincia a dialogare con una diciottenne, che altri non è che lei stessa da ragazza. Sarà l'inizio di un viaggio nel passato, che la porterà a fare scoperte sconvolgenti su se stessa e sulla ragione che l'ha spinta a vivere così lontano, per tanti anni. Cristina Comencini ha definito questa sua opera "un thriller dell'anima".

Giovanna Mezzogiorno, dopo "Napoli Velata", torna a girare nella città partenopea, regalandoci un'interpretazione intensa e coraggiosa.

**VOTO: ★★★★★**



DA LEGGERE E CONSERVARE PER LA SCUOLA



Pill\*ole d'Arte

A cura di Bettina Cucinella



Spazio Agorà PeschierArte

Spazio Agorà PeschierArte  
Peschierarte[peschierarte@live.it](mailto:peschierarte@live.it) - 349-4788189[www.PeschierArte.com](http://www.PeschierArte.com)

## Il '600 e la lezione di Caravaggio. La sua influenza sulla pittura italiana e del nord Europa

“ In questo articolo parleremo di Michelangelo Merisi, detto Caravaggio, che attraverso la sua opera diede vita a qualcosa di realmente innovativo che ha influenzato sia il sentire italiano della tradizione classica-rinascimentale, sia quella nordica, collegata alla scuola fiamminga. ”

Caravaggio nacque a Milano nel 1571 dove i genitori si trasferirono per motivi di lavoro, si pensa che il padre lavorò come mastro architetto presso la fabbrica del Duomo. A tredici anni, Michelangelo iniziò il suo apprendistato presso la bottega di Simone Peterzano allievo di Tiziano e rinomato pittore dell'epoca che ha seppia fondere con il suo operato lo stile pittorico lombardo, caratterizzato dalla luce evanescente che permea l'atmosfera regalando i paesaggi di fondo di stile leonardesco, con quello veneto, dai colori e le atmosfere brillanti.

Caravaggio visitò Venezia dove rimase incantato dalle opere di Correggio. Terminato il suo apprendistato, partì alla volta di Roma dove inizialmente visse in povertà nei quartieri più popolari della città. Fin da subito si fece notare per il suo carattere impulsivo e rissoso.

Durante il primo periodo romano si dedicò a dipingere nature morte piuttosto che quadri di dimensione relativamente piccole, famoso il suo *"Bacchino malato"* dal volto emaciato che sembra abbia dei riferimenti con la malattia che lo vide ricoverato presso l'ospedale della Consolazione.



"Bacchino malato"

L'ascesa di Caravaggio fu data dal cardinale Francesco Maria del Monte, grandissimo uomo di cultura e appassionato d'arte, che apprezzò le opere del pittore e acquistò alcuni dei suoi quadri.

La fama dell'artista cominciò a crescere all'interno dei più importanti salotti dell'alta nobiltà romana, abbandonò le tele di piccole dimensioni e i singoli ritratti e cominciò a dedicarsi alla realizzazione di opere più grandi e complesse.



"I bari" uno dei quadri acquistati dal cardinale Francesco Maria del Monte

La pittura del Caravaggio è da ritenersi molto più biografica di quanto sembri, i personaggi a cui si ispirò sono quelli che popolavano i quartieri da cui proveniva e per questo fu inizialmente osteggiato dal prelado. Nel quadro *"La Madonna dei pellegrini"* i viandanti, inginocchiati di fronte alla vergine, mostrano i piedi scalzi e sporchi, a testimonianza del loro cammino di fede.



"La Madonna dei pellegrini"  
Nella *"Morte della Vergine"* (qui sopra a destra) pare che volle ritrarre il corpo di una donna a lui nota morta per annegamento e con il ventre gonfio.

Di fronte alle sue opere ci si domanda come sia arrivato a conciliare la cruda verità di questi personaggi con la potente sacralità delle immagini. Sicuramente complice è l'atmosfera profonda che lui riuscì a creare attraverso l'uso del suo chiaro-scuro che e che lo renderà unico nel suo genere. Le sue tele sembrano set teatrali dove dall'oscurità del palcoscenico emergono i protagonisti della scena, dal nero emerge il colore, dalle tenebre affiora la luce, dall'ignoto la verità si svela, dal profano il sacro si rivela

Osserviamo *"La vocazione di San Matteo"*. Si pensa che Matteo lavorasse come esattore delle tasse. Nel quadro, in cui Matteo è intento al lavoro,



irrompe Gesù che lo indica puntando il dito e richiamandolo a sé. Alcuni personaggi della scena reagiscono alla sua presenza, altri rimangono indaffarati nelle loro faccende a rappresentare la piccolezza e l'avidità umana. Notiamo che tutti i protagonisti sono vestiti con abiti seicenteschi e quindi trasportati ai tempi in cui l'artista visse. Una lama di luce pervade l'oscurità dell'ambiente, lo spettacolo ha inizio. Anche nel quadro *"La Maddalena penitente"* ritroviamo la trasposizione temporale. La figura della donna afflitta dalle sue colpe, dalle quali anela la redenzione, è vestita di broccato, gioielli preziosi sono cosparsi ai



suoi piedi e una brocca d'acqua simboleggia il suo desiderio di purezza dell'anima. La sua reale ascesa si verificò grazie a *"La vocazione e il martirio di San Matteo"* per la cappella Contarelli e la *"Conversione di San Paolo"*, nella Basilica di Santa Maria del Popolo dove continuò a prediligere soggetti popolari.

Purtroppo il suo carattere esuberante e rissoso lo portò ad avere continui guai con la giustizia. Grazie al marchese Giustiniani, suo protettore, riuscì in più di un'occasione a riscattarsi da gravi questioni legali nelle quali era spesso implicato.

L'epilogo che segna irrimediabilmente il suo destino sarà l'uccisione a causa di una discussione causata da un fallo nel gioco della pallacorda del suo rivale, tal Ranuccio Tommasoni da Terni, con il quale era già arrivato alle mani a causa di una donna. Il verdetto per il delitto fu severissimo: la decapitazione, che poteva essere eseguita da chiunque lo avesse riconosciuto per strada. Nei suoi dipinti cominciarono ossessivamente a comparire teste mozzate, e il suo macabro autoritratto prendeva spesso il posto del condannato.

Le due versioni di *"Davide con la testa di Golia"*, la testa mozzata, ossessione dell'artista



Iniziarono periodi di fuga e tormento. Prima Napoli, nei Quartieri Spagnoli, dove, con la protezione della potente famiglia dei Colonna, visse ancora un periodo prolifico della sua vita artistica e dove lasciò la sua eredità alla cultura partenopea barocca che vide la nascita di molti esponenti caravaggeschi tra i pittori locali.

Nel 1607 partì per Malta, sempre per intercessione dei Colonna, il suo obiettivo era diventare cavaliere per ottenere l'immunità. A Malta dipinse la *"Decollazione di San Giovanni Battista"* e il *"San Gerolamo scrivente"* ma presto fu arrestato per litigio con un cavaliere del rango superiore e si venne a sapere che su di lui pendeva una condanna a morte. Fu espulso dall'ordine.

Scappò a Siracusa, poi a Messina e da Messina tornò a Napoli.

Da Roma gli arrivò la notizia che il Papa

Parte I



"Le sette opere della misericordia" Opera del periodo napoletano

stava preparando una revoca alla sua condanna di morte e quindi si mise in viaggio via mare verso lo scalo segreto di Palo di Ladispoli.

L'ipotesi più accreditata racconta che all'arrivo a Palo di Ladispoli, sbarcò per accertamenti mentre la feluca su cui viaggiava, che trasportava le tele necessarie a pattuire la sua liberazione, proseguì per Porto Ercole. Il preziosissimo bagaglio andava assolutamente recuperato, si pensa quindi che proseguì il suo viaggio per recuperare il carico.

Provato, affaticato e con la febbre alta, probabilmente a causa di un'infezione intestinale, fu inutilmente curato nel sanatorio *Santa Maria Ausiliatrice* dove morì il 18 luglio 1610. Di lui rimane la grande eredità pittorica che influenzò così tanto il panorama internazionale delle epoche e a seguire.

Continua...

PESCHIERARTE eventi

Le attività di PeschierArte riprenderanno l'8 Settembre, Agorà riaprirà per i recuperi dei corsi sospesi per Covid, con le tutte le precauzioni anti-assembramento e sanitarie come da disposizioni.

Eventuali aggiornamenti saranno segnalati sul sito [www.peschierarte.com](http://www.peschierarte.com)

# Cerco Casa disperatamente...

IN QUESTE PAGINE DEL L'IMPRONTA FIGURERANNO ALCUNE RICHIESTE DI ADOZIONE ACCOMPAGNATE DA UNA BREVE SCHEDA DELL'ANIMALE E DALLA RELATIVA FOTO. LE SEGNALAZIONI CI GIUNGONO DA DIVERSE ASSOCIAZIONI DI ZONA CHE RINGRAZIAMO PER LA COLLABORAZIONE.

**CANILE DI VIGNATE ANIMARE SEZ. MILANO**  
Via Emilia, Vignate (MI) - Tel. 02 9567386



## TYSON

Tyson ha 5 anni, un passato di incuria alle spalle che nonostante tutto non ha segnato il suo carattere da buon patatone, la sua gioia di vivere ed esplorare. Il bellissimo Tyson è un dolce pit dal manto bianco e una buffa benda da pirata, con il muso da pesce lesso, è un cane buono che ha davvero tanta voglia di esplorare tutto ciò che lo circonda e per questo motivo tira al guinzaglio ma solo perché prima di entrare in canile non conosceva la bellezza delle passeggiate.

Non sembra avere problemi con gli altri cani e nel caso in famiglia siano presenti altri cani faremo prove di compatibilità. Per Tyson cerchiamo una meravigliosa famiglia dinamica che conosca la razza e voglia donare a questo patatone tutto l'amore negato fino a oggi. Venite a conoscerlo al canile di Vignate (MI).

Per info e/o adozione: Ionela 3886313334  
Maurizio 3398909520 - Chiara 3475760443



Siamo una piccola associazione che si occupa di recuperare, curare e trovare adozione a cani e gatti in difficoltà.

Siamo attive su Paullo, Tribiano e limitrofi ma collaboriamo anche con volontari di tutta Italia.

Non riceviamo fondi da alcuna istituzione, ci autotassiamo e autofinanziamo tramite organizzazione di eventi di beneficenza. Chiunque volesse collaborare con noi o aiutarci nel sostenere le ingenti spese che ogni giorno affrontiamo, può contattarci: associazioneassodicani@gmail.com

Pagina fb: Asso di cani Rescue

Lucilla 339 2903707 - Daniela 338 8744037

**GRAZIE DI CUORE A CHI VORRÀ AIUTARE!**



## Saphira

3 anni, sterilizzata, un passato da dimenticare, viene affidata preferibilmente come figlia unica, si merita attenzione e devozione totale, si richiede disponibilità ad inserimento presso la struttura che la ospita. Si trova a San Giuliano Milanese. Iter preaffido.



**TAGLIA MEDIO PICCOLA 10 KG!  
IL SUO PAPÀ UMANO È STATO  
RICOVERATO IN STRUTTURA  
PER SEMPRE  
E LUI ORA È IN BOX!!!**

**SPOT HA DUE ANNI,  
CERCA UNA FAMIGLIA CHE LO  
AMI PER SEMPRE, L'IDEALE  
SAREBBE CASA CON GIARDINO  
Verrà affidato castrato con test e  
profilassi in regola, va d'accordo  
con tutti. Gatti da testare  
Spot si trova vicino a Paullo (MI)**

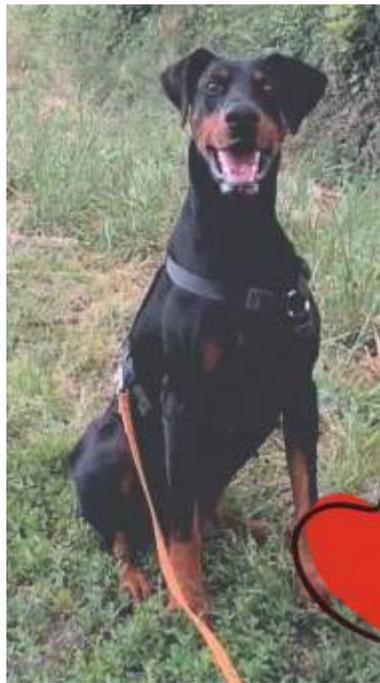


## SPOT



**Abbiamo ancora tanti micetti  
che cercano famiglia!  
Tutti bravi e sani!  
Venite a conoscerli...  
uno di loro vi aspetta per regalarvi  
tanto amore e allegria!  
Si trovano vicino a Paullo (MI).**

diamocilazampaonlus@gmail.com  
Via C. Battisti, 19 - San Donato Milanese (Mi)  
3392433225 whatsapp 3357223954 027532990



## Gigi

3 anni. Cane impegnativo. Si affida previa consulenza preadottiva e successivo percorso con istruttore. SOLO PER INTENDITORI DELLA RAZZA



3 anni di pura energia, taglia media, affettuoso e socievole. Cerca famiglia dinamica con tanta voglia di giocare e fare passeggiate

## BRUTUS



**F.I.B.A.**  
Federazione Italiana Benessere Animale  
per la Provincia di Milano

Referente per la Provincia  
Antonella Gullo 392 007 9155



## BIMBO

Splendido Barboncino arrivato da poco a Milano in cerca di casa. Chi lo adatterà avrà il nostro

supporto a vita. Con noi ha iniziato a vivere.. 14 anni ma pieno di vitalità, 7 kg di dolcezza, compatibile con i suoi simili e con i gatti, vede poco causa cataratta e sente poco visto l'età ma in pochi giorni ha imparato a muoversi in casa e in esterna è spettacolare. Adora fare lunghe passeggiate e giocare in area cani con tutti i cani che incontra.

Stiamo valutando se ha problemi di incontinenza o infezione alle vie urinarie e al momento usa il pannolino.

Nonostante abbia vissuto per 14 anni in

un piccolo recinto ha imparato in pochi giorni a vivere le comodità di una casa, è molto educato, non abbaia mai in casa neanche quando rimane solo. Come tutti i Barboncini è estremamente intelligente e affettuoso.

BIMBO gode di buona salute, si affida su Milano e provincia.



## ARAMIS CERCA CASA ♥

Questo splendido cucciolo ha 3 mesi e pesa meno di 2 kg. Gioioso, solare, giocherellone, uno zuccherino con tutti! Educatore a fare i

bisogni su traversina a breve potremo portarlo fuori in passeggiata.

ARAMIS sarà una futura tg piccola, gode di buona salute, si affida su Milano e provincia, chippato, sverminato e vaccinato.



## ADOTTAMI



### Miagolandia Associazione Onlus

rifugio.miagolandia@gmail.com - www.miagolandia.com

VIENI A TROVARCI IN RIFUGIO :

Cascina Melegnanello - Strada Bettola-Sordio - Mediglia (Mi)

lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 17,00 - 18,00

martedì chiuso (solo su appuntamento)

sabato e domenica 10,00 - 11,30 e 17,00 - 18,00

Se vuoi maggiori informazioni chiamaci ai numeri

348/9859353 - 335/1049181 - 348/7546622

SE VOLETE  
DONARE

PAPPA, MEDICINE,  
COPERTE

PER I CANI E GATTI  
DELLE FAMIGLIE

IN DIFFICOLTA'  
ECONOMICA



Federazione Italiana  
Benessere Animale  
per la Provincia di Milano



CONTATTATECI  
AL 392 007 9155

## El dialètt milanes

### EL MARUCHIN DE PORTA VENEZIA

Quand vu a ca a la sera al semafer de porta venezia troeuvi semper un maruchin che el fa la spoela fra i machin che se fermen al russ.

Queschi el te ufriss, a pagament, tri roeuss russ a cinq mila franc. Un pu carr per l'uccasiun, ma el gà du oeucc de bunn che te fa teberessa.

stu porr omm el camina Tant che speti el verd avanti e in dre, tant che l'erba del marciapè l'è tuta cunsumada.

Me vegn de pensà, guarda ti se bisogna fa per mangià, che tristessa a sto mund talvolta el me par quader e no rutund.

E ti maruchin che per vend te fe un surriss cun bela mostra de tucc i dent, porta pasiensa, che a Milan nessunn stà cui mann in mann e la Madunina in cima al domm la pruedd semper per gli unest e i galantomm.

### IL MAROCCHINO DI PORTA VENEZIA

Quando vado a casa alla sera al semafero di porta Venezia trovo sempre un marocchino che fa la spola fra le macchine che si fermano al rosso.

Questi ti offre, a pagamento, tre rose rosse a cinquemila lire. Un po' care per l'occasione, ma ha due occhi da bonaccione che ti fanno tenerezza.

Mentre aspetto il verde, quest'uomo, cammina avanti ed indietro, tanto che l'erba del marciapiede s'è tutta consumata.

Mi sovviene un pensiero guarda che si deve fare per mangiare, che tristezza per questo mondo talvolta mi pare quadro e non rotondo.

E tu marocchino, che per vendere fai un sorriso con bella mostra di tutti i denti, porta pazienza, che a Milan nessuno stà con le mani in mano e la MADONNINA in cima al duomo provvede sempre per gli onesti e i galantuomini.

*Lino Pagetti*



## Il Giardino di Alice

CURIOSITÀ, RICETTE, RIMEDI CASALINGHI...

Buongiorno! Una Nostra Lettrice mi ha mandato questi consigli del Pulito che ho pensato di condividere con voi! .. Grazie Claudia!

### SUGGERIMENTI IGIENICI dalle bisnonne

#### L'ACETO è un ottimo anticalcare,

da applicare anche su incrostazioni con un panno imbevuto; diluito a freddo su molte superfici in bagno, in cucina e sui pavimenti ... ma non quelli di marmo, in acqua calda per pulire frigorifero, forno e microonde

Il BICARBONATO in poca acqua per pulire il tagliere e tutte le superfici a contatto con gli alimenti; neutralizza i cattivi odori, è utile anche per pulire parquet e pavimenti in marmo. Attenzione a non mescolare aceto e bicarbonato si neutralizzano a vicenda e perdono efficacia!

#### Il LIMONE antibatterico e lucidante,

per quasi tutte le superfici tranne quelle delicate con mezzo limone e un cucchiaino di sale possiamo ottenere una pasta per superfici in acciaio

Usavamo il SAPONE DI MARSIGLIA anche per l'igiene personale, mentre oggi disponiamo di prodotti chimici aggressivi e anche tossici, che inalati affaticano la respirazione a volte con gravi conseguenze ... riconoscibili in particolare dai simboli "T" tossico e "X" irritante che non dovrebbero mai mancare sulle confezioni.

C'è inoltre un prodotto indispensabile, che non si compra, ma si sviluppa dalla nostra energia: l'olio di gomito!

Limitiamo anche l'acquisto di stracci e straccetti, in ogni casa ci sono lenzuola, asciugamani e strofinacci logori ma non troppo!

Buon Lavoro Claudia



Un bellissimo disegno di Benni: Il Mago di Oz

BUONA ESTATE  
A TUTTI  
E CI RIVEDIAMO  
A SETTEMBRE!

Alice

## I HAVE A Dream

Questa rubrica si propone come spazio per i vostri sogni ad occhi aperti: idee e proposte per le nostre comunità, a cui vogliamo dar voce. Non esitate a scriverci i vostri sogni all'indirizzo mail: [impronta.redazione@gmail.com](mailto:impronta.redazione@gmail.com)

Vorrei avere due ali immense, piene di penne di tutti i colori: rosso, verde, blu e arancione. Per sorvolare le vette più alte, per arrivare fino al sole e ammirarlo nel suo splendore.

Dorotea, 8 anni



“Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni”

Eleanor Roosevelt

**ITR**  
Italia Team Racing

Partner

STORM DRIVE  
TEAM & ACADEMY

STRATO RACING

ESPORTSERIES.NET

**VOLANTI E ACCESSORI PER SIMULATORI E VETTURE DA CORSA**

WWW.SCUDERIAITR.IT

VISITATE LE NOSTRE MOSTRE VIRTUALI!!

ASDA  
associazione SanDonatoARTE

VIA C.BATTISTI, 19  
SAN DONATO MIL.  
02 55.60.21.66  
oppure  
333 75.92.683

asdasandonato.blogspot.com

Publicare i vostri annunci è facile!

Inviare una mail a: [Impronta.redazione@gmail.com](mailto:Impronta.redazione@gmail.com) oppure scrivete a:  
**Moves - Redazione L'Impronta - Via A. Grandi, 2 - 20060 Mediglia - MI**



## RUBRICA GRATUITA

NON SARANNO PUBBLICATI  
 ANNUNCI ANONIMI E/O OFFENSIVI  
 L'Impronta non risponde in alcun modo del contenuto  
 degli annunci stessi che sono inviati dai lettori  
 a titolo gratuito.

### LAVORO

● Buongiorno, mi chiamo Mary Ciani, sono di Peschiera Borromeo, mi trovo in grosse difficoltà dovute alla mancanza di un lavoro, per cui sono qui a chiedere aiuto a tutti voi che mi leggete, nella vita ho fatto molti lavori anche diversi tra loro, sono andata sempre dove mi è stata offerta una opportunità, armata di buona volontà e voglia di lavorare.

Come ben capite non ho richieste particolari ma la speranza di dormire un pò più tranquilla senza il pensiero di come tirare avanti, posso garantire, a chi fosse così gentile da offrirmi una possibilità o dovesse presentarmi qualcuno che ha bisogno di personale, che con me non farà sicuramente brutte figure, lascio il mio numero di telefono, grazie per avermi ascoltato.

Mary Ciani - Cell. 3891171066

● **Studentessa di Medicina Veterinaria con esperienza pluriennale**, fortissima passione, proprietaria di cani, collaboratrice di associazioni ani-

maliste e responsabile di un ufficio diritti animali comunale si offre con cat-dog-pet sitter, anche a domicilio e anche nei periodi festivi.

Disponibile anche ad agosto.  
 Per info: 371/3369136

### LEZIONI

● **STUDENTESSA UNIVERSITARIA** impartisce ripetizioni per le medie e alle superiori per materie umanistiche.  
 Cell. 339/2687085

● **MUSICISTA** diplomato impartisce **LEZIONI DI FISARMONICA** (con possibilità perfezionamento ad alto livello), lezioni base di PIANOFORTE con teoria e solfeggio.

Marco 334/323781

### CERCO E OFFRO

● **AUTISTA PRATICO MILANO E HINTERLAND OFFRESI PER MANSIONI VARIE**: ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO ESAMI MEDICI, SPESA, DISBRIGO PRATICHE BUCROCRATICHE ECC., AUTO PROPRIA, MASSIMA SERIETA' E PUNTUALITA'.  
 TEL. 338/7032031

# L'OPINIONE

## LEONI DA TASTIERA

**L**l leone da tastiera è una bestia feroce che si manifesta quando alcuni di noi (non tutti per fortuna) si siedono davanti ad un computer. Ed allora una persona che magari nella vita reale conduce le proprie interazioni con gli estranei in modo educato, una volta entrata nel mondo virtuale si trasforma, l'aggressività spesso repressa esce allo scoperto e la convinzione che in quel mondo tutto sia lecito, tutto permesso, tutto giustificato spinge a comportamenti da codice penale. Questo di cui stiamo parlando è una grossa fetta del mondo dei social, un mondo dove vige la convinzione che se ti comporti male nessuno ti punirà e comunque non ne pagherai le conseguenze. In effetti i social hanno istituzioni deboli, insulti, derisioni, episodi di bullismo passano inosservati se non c'è una segnalazione specifica da parte di uno degli utenti.

La distanza fisica non è percepibile, il tuo interlocutore è un nome, se va bene una fotografia, ma nella mente del LdT non corrisponde ad una persona vera, con sentimenti, speranze, paure, gioie. E' solo un soggetto perso nell'universo che ha la colpa di avere un pensiero diverso dal tuo. Perché il fattore scatenante è proprio questo, per il LdT la sua opinione è legge, non accetta e non vuole il confronto, non gli interessa misurarsi sui contenuti, una opinione diversa dalla sua è considerata oltraggio ed il colpevole diventa meritevole di insulti e minacce.

Paradossalmente questa azione punitiva agisce verso il cervello del LdT come una azione positiva, una ricompensa che lo fa sentire meglio e quindi rafforza il suo comportamento. L'aver assunto atteggiamenti intimidatori, offensivi, lesivi della personalità e dignità di altre persone inducono il LdT a pensare che nella sua cerchia la reputazione aumenti e la stima cresca. Purtroppo questo fenomeno è lo specchio della nostra civiltà, i comportamenti virtuosi non sono mai oggetto di attenzione e merito, i comportamenti trasgressivi non sono invece oggetto di indignazione (come sarebbe giusto), in un mondo dove si tende ad un



appiattimento generale, dove il piacere del bello e del bene non sono di moda, ma dove la bugia è una consuetudine, la violenza è brutta si ma che ci vuoi fare, la maleducazione un fattore del nostro tempo.

Recentemente anche L'Impronta è stata indirettamente interessata con un episodio deplorabile, il nostro collaboratore ed ex sindaco Marco Malinverno ha partecipato come cittadino e come Impronta alla manifestazione indetta contro l'abbattimento dei pioppi di via Galvani. La sola presenza ha indotto una persona ad assegnargli su Facebook la qualifica di ladro!

Ovviamente non ci sono i presupposti, non ci sono sentenze, non ci sono motivi per addossare a nessuno tali ingiustificati epiteti, solo evidentemente l'aver un pensiero diverso da chi ha proferito l'insulto.

Poi chi se ne importa se per una persona onesta e la sua famiglia un insulto di tale portata genera sofferenza e dolore. Però almeno in questo caso l'enormità dell'offesa ha spinto persone evidentemente pensanti a consigliare l'autore affinché togliesse quella parola. Ebbene la parola "ladro" è stata tolta lasciando però dei puntini, come se l'autore dicesse "il mio pensiero non cambia lascio a voi il capire e condividere".

Eh no egregio signore, non si diffama così la gente onesta, la risposta non sarà quella della rissa mediatica, non si risponde insulto ad insulto, per queste offese ci sono i tribunali, non è più tempo di far finta di non vedere. Una Peschiera migliore dovrà essere non solo più viva, più bella, più ricca ma anche più educata.

**Il Passatore**

## Pillole di Vita

### PROSPETTIVE

di Carla Paola Arcaini

Quale prospettiva si apre davanti a noi nel prossimo futuro? Guardandosi intorno, in molte occasioni, si ha l'impressione che l'incubo che ci portiamo dietro sia stato davvero solo una parentesi orribile e che forse non l'abbiamo vissuta... riusciremo a tornare alla nostra "vecchia" realtà? Sembra, però, che in molti casi nulla sia cambiato, passata la paura, molti atteggiamenti "egoistici" siano tornati, molte consuetudini siano di nuovo presenti... eppure qualcosa c'è stato, in molti hanno vissuto direttamente quell'incubo che ai più sembra solo un lontano "flash"...

Mi auguro che si possa coltivare il rispetto per l'altro, per l'ambiente e l'attenzione alle piccole cose, senza darne per scontato il valore, impegnandoci per un mondo migliore!

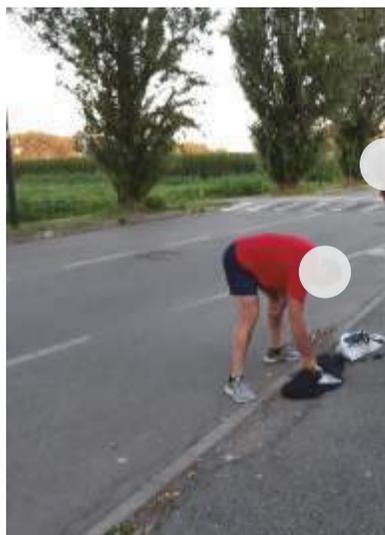
"Anche se la finestra è la stessa  
 non tutti quelli  
 che vi si affacciano  
 vedono le stesse cose.

La veduta dipende dallo sguardo"

Alda Merini



## L'OPINIONE - LA FOTO DEL MESE



**MA È LECITO PENSARE  
 CHE SIA GIUSTO  
 CHE I CITTADINI PENSINO  
 A "TAPPARE LE BUCHE"  
 AL POSTO  
 DELL'AMMINISTRAZIONE  
 COMUNALE?**

Questo succede in via Galvani a Mezzate...



# PAULLESE CENTER

WE   
SHOPPING



**SEMPRE APERTO**

[www.paullesecenter.it](http://www.paullesecenter.it)  
**APERTO dalle 9.00 alle 20.00**